Legge 145/2018, articolo 1 commi da 134 a 138 e s.m.i. - Contributi per investimenti a carattere pluriennale annualità 2023 "Progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili" AVVISO per l'individuazione degli interventi e dei soggetti attuatori. Modalità e procedure.

INDICE

Art. 1 Oggetto 2

Art. 2 Beneficiari, interventi e spese ammissibili 2

Art. 3 Valutazione delle domande e formazione graduatorie 3

Art. 4 Disposizioni finanziarie ed erogazione dei contributi 4

Art. 5 Presentazione delle domande 4

Art. 6 Procedimento amministrativo 5

Art. 7 Cumulabilità 6

Art. 8 Obblighi per i beneficiari 6

Art. 9 Varianti 6

Art. 10 Economie 7

Art. 11 Rinuncia/decadenza 7

Art. 12 Informativa trattamento dati personali 7

Art. 13 Normativa di Riferimento 8

Art. 14 Disposizioni finali 8

Art. 1 Oggetto

1. Preso atto che:
   - l'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e s.m.i. ha assegnato alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti, a carattere pluriennale, per la realizzazione di opere pubbliche ricomprese in specifiche tipologie di intervento individuate dai commi 134 e 135 dell'articolo 1, disciplinandone l'utilizzazione.
   - gli importi annuali spettanti a ciascuna regione, decorrenti dall'anno 2021 fino all'anno 2034, a valere sul contributo suddetto, sono riepilogati nella Tabella 1 allegata alla medesima legge 145/2018, come modificata dalla Tabella H allegata alla L. 178/2020.Alla Regione Umbria è stato assegnato l'importo complessivo di € 83.878.200,00.
   - il DEFR della Regione (Documento di economia e finanza regionale) 2022/2024 – nell'ambito della Mission 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - ha previsto la programmazione, nell'anno 2022, di due annualità stanziate dalla legge 145, dell'importo complessivo di € 18.600.400,00;
   - con DGR n. 993 del 28/09/2022 è stato previsto di destinare, per le annualità 2023 e 2024, € 6.975.150,00, pari al 37,50%, per quelle declinate come "Progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili";
   - per l'annualità 2023 è destinato il contributo complessivo di € 3.120.075,00 da assegnare entro il 30/10/2022;
   - con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1018 del 05/10/2022 venivano approvati i criteri per l'individuazione degli interventi e dei soggetti attuatori per i finanziamenti di cui alla legge 145/2018, articolo 1 commi da 134 a 138 e s.m.i. Contributi per investimenti a carattere pluriennale a favore della Regione annualità 2023 "Progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili";

   con il presente Avviso vengono definiti tempi, modalità di presentazione e criteri di valutazione delle domande relative ai progetti di intervento ammissibili a finanziamento ai sensi della legge 30/12/2018 n. 145 annualità 2023.
2. Il presente Avviso disciplina anche il relativo procedimento amministrativo.

Art. 2 Beneficiari, interventi e spese ammissibili

1. Ai sensi del sopra richiamato comma 135 della l.145, il contributo assegnato a ciascun Comune è finalizzato ad investimenti per uno o più degli ambiti sotto descritti:
   a) Rigenerazione urbana;
   b) Efficientamento energetico degli immobili pubblici;
   c) Connettività mobilità sostenibile;
   d) Infrastrutture sociali;
2. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai Comuni beneficiari per la realizzazione degli interventi di cui al punto precedente.
3. Sono altresì ammissibili a contributo le spese sostenute per acquisizione di aree/immobili nella percentuale massima del 10% del finanziamento assegnato.
4. Non sono ammissibili interventi i cui lavori abbiano avuto inizio prima dell'avvenuta ammissione a finanziamento.
5. L'eleggibilità delle spese decorre dalla data di comunicazione di definitiva ammissione a finanziamento.
6. Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 31/12/2024.

Art. 3 Valutazione delle domande e formazione graduatorie

1. Le domande sono valutate sulla base dei criteri di seguito elencati, così come indicati nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1018 del 05/10/2022.

Criteri	Punteggio
1) livello di progettazione (fino ad un massimo di 9 punti)	
a. studi di fattibilità tecnico economica	0
b. progetto definitivo	6
c. progetto esecutivo	9
2) intervento ascrivibile ai sensi dell'art. 1 comma 135 sub c-ter e c-quater della Legge 145/2018 (fino ad un massimo di 9 punti)	
a. Rigenerazione urbana	9
b. Efficientamento energetico	6
c. Infrastrutture sociali (esclusi gli interventi di carattere sanitario)	3
3) completamento di interventi (stralcio funzionale), non compiutamente realizzati per mancanza di finanziamento, misurato attraverso il rapporto tra il costo degli interventi già sostenuti e il costo totale dell'intervento: *importo lavori già eseguiti (a) / costo totale intervento (b) x 8,5* (fino ad un massimo di 6 punti)	max 6
4) percentuale di cofinanziamento a valere su risorse proprie del soggetto proponente: *finanziamento a carico del soggetto proponente (c) / costo totale intervento (b) x 6,5* (fino ad un massimo di 3 punti)	max 3
5) Sostenibilità ambientale del progetto: conformità del progetto ai Criteri Ambientali Minimi per gli edifici pubblici aggiornati con decreto del Ministero dell'Ambiente in data 11 ottobre 2017 (GU n.259 del 06/11/2017)	3

2. Al fine dell'attribuzione dei punteggi sopra elencati, si specifica che:
   - per *importo dei lavori già eseguiti (a)* si intende l'ammontare delle lavorazioni, al netto di eventuali acquisti, come risultante dai documenti tecnico amministrativi relativi all'intervento ante completamento con lo stralcio funzionale;
   - per *costo totale intervento (b)* si intende l'ammontare dell'intervento dato dalla somma dell'*importo dei lavori già eseguiti (a)*, del contributo richiesto con il presente avviso e al netto del *finanziamento a carico del soggetto proponente (c);*
   - per *finanziamento a carico del soggetto proponente (c)* si intende l'onere economico sostenuto dal Comune mediante risorse proprie e non finanziato da altre risorse o agevolazioni pubbliche.
3. In caso di parità di punteggio l'ordine in graduatoria sarà determinato sulla base della popolazione beneficiaria dell'intervento con precedenza ai Comuni con popolazione inferiore; in caso di ulteriore parità l'ordine sarà determinato in base alla dimensione finanziaria dell'intervento secondo valori decrescenti. A parità di entrambe le condizioni suddette si procederà al sorteggio.
4. Ogni Comune può presentare più di una proposta progettuale. Al fine di consentire una distribuzione più ampia possibile degli interventi nel territorio regionale, per ogni Comune sarà in prima istanza ammessa la proposta progettuale che ha ottenuto il punteggio più elevato secondo i criteri di cui alla tabella precedente. Solo dopo l'eventuale scorrimento di tutta la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento e qualora una parte delle risorse disponibili di cui all'art. 4 comma 1 risultasse ancora da assegnare, potranno beneficiare di contributi le ulteriori proposte progettuali dei Comuni già precedentemente ammessi a finanziamento e utilmente posti in graduatoria.

Art. 4 Disposizioni finanziarie ed erogazione dei contributi

1. L'entità complessiva delle risorse disponibili è determinata in € 3.120.075,00.
2. I Comuni beneficiari dei finanziamenti di cui al presente avviso, dovranno classificare, entro il termine del 30/11/2022, gli interventi nel sistema di monitoraggio previsto dal D.Lgs 229/2011, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019_anno 2023".
3. Le risorse finanziarie assegnate ai Comuni relative alla L. 145/2018, articolo 1, comma 134 e segg. dovranno essere iscritte dai medesimi Enti nel proprio Bilancio a decorrere dall'anno finanziario 2023, in relazione alle iscrizioni effettuate dalla Regione nel proprio Bilancio e ai relativi impegni di spesa, che verranno comunicati agli Enti ai sensi di legge.
4. il Servizio Riqualificazione Urbana provvederà all'erogazione del contributo assegnato ai sensi del presente Avviso in n. 3 tranche secondo la tempistica e le modalità di seguito indicate:
   - **quanto al 30%** dell'importo del contributo assegnato al momento della presa d'atto, da parte dell'Ufficio regionale, del progetto definitivo / esecutivo approvato e trasmesso dal Comune alla Regione, previa acquisizione dell'Attestazione, relativa alla BDAP-MOP, compilata e sottoscritta dal RUP;
   - **quanto al 40%** dell'importo del contributo concesso ad avvenuta aggiudicazione e consegna dei lavori, previa trasmissione:
     - dell'atto di aggiudicazione dei lavori;
     - del verbale di consegna e/o inizio lavori;
     - dell'Attestazione, relativa alla BDAP-MOP, compilata e sottoscritta dal RUP;

     La concessione contributiva è determinata dal Servizio regionale in relazione al ribasso d'asta, il quale rimane a disposizione del Comune fino al completamento delle opere;
   - **quanto al saldo** dell'importo del contributo concesso, ovvero rideterminato sulla base della verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, a lavori conclusi, previa presentazione della documentazione seguente:
     - provvedimento comunale di approvazione degli atti di contabilità finale;
     - certificato di fine lavori;
     - Stato Finale dei lavori;
     - Certificato di Collaudo e/o di Regolare Esecuzione e sua approvazione;
     - Relazione acclarante i rapporti tra Regione e Comune e sua approvazione;
     - fine lavori e Attestazione BDAP-MOP sottoscritti dal RUP;
5. Per la liquidazione dei contributi e la rendicontazione delle spese, il Comune dovrà redigere l'apposito modello in uso al Servizio Riqualificazione Urbana, sottoscritto dal RUP e inviato al medesimo Servizio regionale.
6. La percentuale ammissibile, riconosciuta al Comune, per le Spese Tecniche è pari al 13% del finanziamento assegnato, comprensiva di oneri e Iva di Legge.

Art. 5 Presentazione delle domande

1. Le domande, **compilate esclusivamente mediante l'Allegato 1**, complete delle informazioni e della documentazione richiesta, vanno presentate, a pena di irricevibilità, entro **le ore 23:59 del 22 ottobre 2022** alla Regione Umbria, Servizio Riqualificazione Urbana della Direzione Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo, via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia.
2. Le domande vanno presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo *direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it* e dovranno riportare nell'oggetto la dizione "***Legge 145/2018, articolo 1 commi da 134 a 138 e s.m.i. per investimenti a carattere pluriennale annualità 2023 "Progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili" – domanda di ammissione.***
3. Documentazione da allegare:

a) dichiarazione resa dal RUP sulla categoria dell'intervento art. 1 comma 135 sub c-ter o art. 1 comma 135 sub c-quater (Allegato 1);
b) dichiarazione resa dal RUP sul livello di progettazione (Allegato 1);
c) identificativo del Codice Unico Progetto (CUP) (Allegato 1);
d) cronoprogramma, relativo alle fasi attuative dell'opera finanziata, fermo restando i termini stabiliti della tabella riportata al successivo art. 6 (Allegato 1);
e) copia del progetto (relazione tecnica e elaborati grafici significativi del progetto) ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016;
f) computo metrico estimativo dell'intervento;
g) quadro economico di progetto QTE;

4. Successivamente alla comunicazione di ammissione del progetto al finanziamento, il Comune dovrà provvedere **entro il 30/11/2022** alla registrazione dei dati dell'intervento nel sistema di monitoraggio informatizzato previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP - MOP). Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento, individuato dal soggetto beneficiario, abbia effettuato preliminarmente la propria registrazione al sistema.
5. Tutte le operazioni di gestione, comunicazione, fino alla rendicontazione finale, dovranno essere effettuate esclusivamente in forma telematica mediante il sistema di monitoraggio informatizzato previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP - MOP). Ai fini dell'attestazione dell'avvenuta registrazione dei dati dell'intervento nel sistema di monitoraggio BDAP-MOP, il Comune è tenuto a trasmettere nel termine di 15 giorni apposito modello in uso al Servizio Riqualificazione Urbana.

Art. 6 Procedimento amministrativo

1. Il procedimento amministrativo, la cui responsabilità è in capo al dirigente del Servizio riqualificazione urbana, è così strutturato:

N	Fase	Esecutore	Tempi	Output
1	Presentazione domande	Comuni	Entro il 22 ottobre 2022	Domanda via PEC
2	Verifica di ammissibilità, ~~e~~ valutazione delle domande e approvazione graduatoria	Servizio riqualificazione urbana	Entro il 29 ottobre 2022	Determinazione Dirigenziale
3	Assegnazione contributo L.145 annualità 2023 ai Comuni beneficiari	Servizi Regione Umbria	Entro il 30 ottobre 2022	DGR
4	Classificazione nella BDAP dei progetti ammessi a finanziamento	Comuni	Entro il 30 novembre 2022	Monitoraggio
5	Affidamento dei lavori	Comuni	Entro 12 mesi dalla fase 3	Obbligazione Giuridicamente Vincolante
6	Conclusione intervento	Comuni	Entro il 31/12/2024	Certificato di Collaudo / CRE

Art. 7 Cumulabilità

1. I contributi previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria/ministeriale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

Art. 8 Obblighi per i beneficiari

1. Il beneficiario all'atto della sottoscrizione della domanda si impegna a:
   a) rispettare nell'esecuzione dell'intervento la normativa di riferimento;
   b) rispettare, per tutti gli affidamenti, le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016);
   c) fornire, mediante il sistema informatizzato previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP - MOP) le informazioni necessarie ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi e la rendicontazione della spesa sostenuta;
   d) tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni; in particolare negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative ad interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti;
   e) assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli, agli audit e alla valutazione dell'operazione finanziata;
   f) accettare il controllo dei competenti organi regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
   g) stabilire procedure tali che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili;
   h) dare immediata comunicazione al Servizio Riqualificazione Urbana mediante posta elettronica certificata all'indirizzo *direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it* qualora intenda rinunciare al contributo. Nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
   i) provvedere affinché i beni per i quali è stato concesso il contributo non siano alienati, ceduti o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, né venga modificata la destinazione d'uso rispetto a quella indicata al momento di richiesta di contributo.

Art. 9 Varianti

1. Sono ammesse modifiche/varianti al progetto inizialmente approvato nell'ambito di quanto disciplinato dal Codice degli appalti pubblici in vigore, tali da non comportare alcun incremento del beneficio inizialmente assentito, previa verifica ammissibilità a finanziamento delle opere proposte al Servizio regionale Riqualificazione Urbana.
2. Le somme derivanti da eventuali Ribassi d'Asta ottenute in sede di Gara d'Appalto resteranno vincolate all'intervento finanziato fino al Collaudo ovvero alla Regolare Esecuzione.
3. Non sono ammesse modifiche al progetto né varianti in corso d'opera che comportino il cambiamento della tipologia di intervento.
4. Non sono altresì ammesse modifiche/varianti che presentino un valore post-operam inferiore al valore presentato in sede di domanda e per il quale è stato attribuito il relativo punteggio e assegnato il contributo.

Art. 10 Economie

1. I risparmi derivanti da eventuali Ribassi d'Asta sono vincolati fino al Collaudo ovvero alla Regolare Esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal Collaudo ovvero dalla Regolare Esecuzione.

Art. 11 Rinuncia/decadenza

1. Qualora un ente assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso, deve darne tempestiva comunicazione al Servizio Riqualificazione Urbana della Direzione Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo.
2. Il mancato rispetto di quanto espressamente previsto dall' Avviso può costituire motivo di revoca. Costituisce motivo di revoca il mancato rispetto, ai sensi della L.145 art.1 comma 136, dell'affidamento dei lavori da parte dei Comuni entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della DGR di assegnazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).
3. Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.
4. Il contributo è soggetto a rettifiche in diminuzione, fino alla revoca parziale o totale, qualora venga accertato il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, in applicazione dell'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Nella determinazione delle rettifiche finanziarie dovute per il mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici la Regione applica gli Orientamenti approvati dalla Commissione Europea con Decisione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013. La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca.

Art. 12 Informativa trattamento dati personali

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività;
3. I dati personali sono trattati dalla Regione Umbria per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;
4. I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Avviso acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul B.U.R. e sui siti internet dell'Amministrazione regionale;
5. I soggetti che presentano istanza di partecipazione acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

Art. 13 Normativa di Riferimento

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 14 Disposizioni finali

1. La Regione effettua controlli sia documentali che in loco, presso la sede dell'Ente beneficiario e/o il sito dove è realizzato l'intervento.
2. La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la seguente:

   Regione Umbria
   Direzione Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo
   Servizio Riqualificazione Urbana
   Palazzo Broletto
   Via M. Angeloni, 61
   06124 Perugia
   Responsabile del procedimento: Luca Federici

   Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente bando, si riportano i seguenti riferimenti:
   e-mail lfederici@regione.umbria.it, lbruschi@regione.umbria.it, mproietti@regione.umbria.it., cbecattini@regione.umbria.it,
   Tel. 075 5045886 / 2625 – 0744 484262 – 200.